

DETERMINAZIONE

N. 54 del 03/04/2025

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E 2025-2027 PER L'AGGIORNAMENTO DELLO STANZIAMENTO DI CASSA E PER L'ISCRIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1329 del 9 dicembre 2020, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2025;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

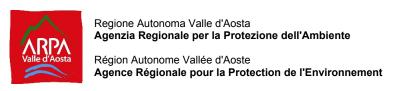
- articolo 3 comma 4 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- allegato 4/2 che al punto 9.2 dispone "la gestione dei residui" dettaglia la modalità operative del riaccertamento, indicando che "il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

visto il regolamento agenziale di contabilità, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 53 del 22 maggio 2023, con particolare riguardo al Titolo VI "la rendicontazione";

richiamati in particolare i propri provvedimenti:

- n. 143 del 29 dicembre 2023, ad oggetto "approvazione del bilancio di previsione dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della valle d'Aosta (ARPA) per l'esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024/2026";
- n. 33 del 5 aprile 2024 ad oggetto "Progetto 'AGILE ARVIER la cultura del cambiamento' cofinanziato dall'Unione Europea nextgeneu nell'ambito del PNRR CUP: F87B22000380001. disposizioni di ordine amministrativo contabile e variazione n. 1 al

SGS





bilancio di previsione 2024-2026"

- n. 34 del 12 aprile 2024 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formalizzazione del rendiconto 2023. Determinazione del fondo pluriennale vincolato e delle somme da reimputare";
- n. 40 del 30 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta.";
- n. 55 del 10 giugno 2024 ad oggetto "Variazione n. 2 al bilancio di previsione di Arpa Valle d'Aosta 2024-2026."
- n. 91 del 15 ottobre 2024 ad oggetto "Variazione n. 3 al bilancio di previsione di Arpa Valle d'Aosta 2024-2026."
- n. 120 del 24 dicembre 2024 ad oggetto "costituzione del fondo pluriennale vincolato e formalizzazione degli aggiornamenti del piano dei conti integrato.";
- n. 128 del 31 dicembre 2024 ad oggetto "approvazione del bilancio di previsione dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della valle d'Aosta (ARPA) per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025/2027";
- n. 26 del 27 febbraio 2025 ad oggetto "variazione n. 1 al bilancio di previsione 2025/2027 riguardante la reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamento di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate.";

rilevato che le Sezioni tecniche, l'Ufficio Gestione del personale e l'Ufficio Affari generali, con riferimento agli ambiti operativi di competenza, in raccordo con l'Ufficio Sistemi di bilancio e con la supervisione del Direttore amministrativo, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024, hanno condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di verificarne le ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, e riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti, rivolta anche ai dovuti approfondimenti a seguito della variazione dei cronoprogrammi dei progetti europei/co-finanziati;







vista la riconciliazione debiti e crediti, ai sensi dell'articolo 11, comma 6. Lettera J) del D. Igs. 118/20211, con la Regione Valle d'Aosta, asseverata dal Revisore di ARPA e registrata la protocollo n. 2663 del 13 marzo 2025;

ritenuto necessario:

- eliminare i residui attivi e passivi indicati negli allegati A e B per i motivi indicati nella tabella stessa:
- provvedere alla cancellazione ed alla conseguente rinnovata imputazione di spese già finanziate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024, elencate nell'allegato C;
- di riconoscere l'importo del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025 in complessivi euro 552.560,26, di cui euro 516.500,00 già iscritti nell'entrata dell'esercizio 2025 del bilancio iniziale di previsione 2025-2027;
- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti negli allegati D e E;

atteso che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026 (esercizio 2024) e del bilancio 2025/2027 (esercizio 2025) al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;

visto il parere del Revisore dei Conti, registrato al protocollo ARPA n. 3428 del 1° aprile 2025 reso, ai sensi del decreto legislativo 118/2011, sulla base dell'esame della bozza del presente provvedimento trasmessa con nota protocollo ARPA n. 3329 del 28 marzo 2025, unitamente ai suoi allegati;

considerato peraltro che, come attestato, le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio;

visto l'articolo 17 della legge regionale 7/2018, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al

Ferrone Gloria/Ufficio Sistemi di bilancio





controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

DISPONE

- 1. di eliminare i residui attivi (67.680,30 euro) e passivi (234.832,25 euro) riportati rispettivamente negli allegati A) e B);
- 2. di provvedere alla cancellazione ed alla conseguente rinnovata imputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024, elencati negli allegati C), incrementando per l'importo di euro 36.060,26 il Fondo Pluriennale vincolato già iscritto in bilancio:
- 3. di dare atto delle risultanze della riconciliazione debiti e crediti con la Regione per un totale di residui attivi pari a euro 292.489,77;
- 4. di riconoscere la consistenza dei residui attivi (670.845,18 euro) e dei residui passivi (2.532.192,06 euro) da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati D) e E);
- 5. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025 pari a 552.560,26 euro, di cui euro 516.500,00 già iscritti sul bilancio iniziale 2025 e approvati con proprio provvedimento n. 120/24, come di seguito dettagliato:
 - parte corrente pari ad euro 347.560,26 di cui 342.397,21 euro relativi alle spese della premialità e del trattamento accessorio del personale, di cui 311.500,00 già iscritti a bilancio iniziale 2024 e 5.163,05 euro relativi a spese correnti per acquisizione di servizi non esigibili al 31 dicembre 2024;
 - parte capitale pari 205.000,00 euro, già iscritti in bilancio iniziale, riferiti a spese in conto investimenti;
- 6. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire le operazioni di rinnovata imputazione delle spese







non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 (allegato F), anche in funzione della prossima approvazione del rendiconto 2024;

- 7. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire le operazioni di rinnovata imputazioni degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2024, impegnando e accertando contestualmente le relative somme (allegato G);
- 8. di variare gli stanziamenti delle previsioni di cassa del bilancio di previsione per l'esercizio 2025, al fine di consentire il relativo aggiornamento dei totali a seguito del riaccertamento dei residui ordinario, come da allegato (H);
- 9. di comunicare al Tesoriere le suddette variazioni unitamente all'elenco definitivo dei residui attivi e passivi dopo il riaccertamento ordinario;
- 10. di dare atto dell'avvenuta acquisizione del parere del Revisore dei conti come da relazione protocollo ARPA n. 3428 del 1° aprile 2025;
- 11. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 7/2018.

Il Direttore Generale IGOR RUBBO

